

OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

Ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento

(Estensore: Mauro Maria MARINO)

Roma, 18 gennaio 2012

Osservazioni sull'atto:

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (COM(2011) 877 def.)

La 14^a Commissione permanente, esaminato l'atto COM(2011) 877 definitivo, considerato che la proposta di direttiva è diretta a modificare la direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, al fine di rafforzare la certezza del diritto, incentivare maggiormente il riutilizzo delle informazioni del settore pubblico e ridurre gli ostacoli residui nel mercato interno;

ricordato che la direttiva 2003/98/CE prevede disposizioni di armonizzazione delle condizioni per il riutilizzo delle informazioni in possesso del settore pubblico in tutta l'Unione europea, concernenti gli aspetti di non discriminazione, tariffazione, accordi di esclusiva, trasparenza, licenze e strumenti pratici per agevolare il reperimento e il riutilizzo di documenti pubblici;

rilevato che, secondo uno studio citato dalla Commissione europea, le informazioni prodotte, raccolte e detenute dagli organismi pubblici (dati statistici, economici o ambientali, materiale di archivio, collezioni di libri o opere d'arte), suscettibili di essere utilizzate per creare prodotti o servizi innovativi che usano questi dati come materia prima, hanno generato, nel 2008, un utile economico di 28 miliardi di euro, e che un'ulteriore apertura delle informazioni del settore pubblico consentirebbe di produrre altri 40 miliardi di euro all'anno nell'Unione, per un totale di utili diretti e indiretti dell'ordine di 140 miliardi di euro all'anno;

considerato che la proposta di direttiva prevede modifiche alla direttiva 2003/98/CE concernenti tra l'altro l'estensione del campo di applicazione anche alle biblioteche, ai musei e agli archivi, l'introduzione di principi di tariffazione legati al costo marginale di riproduzione e divulgazione, la possibilità di imporre la citazione della fonte, e il divieto di accordi di esclusiva per il riutilizzo delle informazioni,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli con i seguenti rilievi:

la base giuridica della proposta di regolamento è correttamente individuata nell'articolo 114 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) che consente al Parlamento europeo e al Consiglio di deliberare secondo la procedura legislativa ordinaria, previa consultazione del Comitato economico e sociale, per adottare misure relative al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari

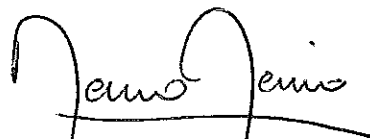
Al Presidente
della 1^a Commissione permanente
S E D E

ed amministrative degli Stati membri che hanno per oggetto l'instaurazione ed il funzionamento del mercato interno;

la proposta appare conforme al principio di sussidiarietà in quanto solo un'armonizzazione a livello dell'Unione permette di garantire, tra l'altro, che l'applicazione di tariffe per il riutilizzo sia coerente tra tutti gli Stati membri e che l'attività commerciale individuale di determinati enti pubblici non ostacoli lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi. Inoltre, per quanto riguarda la portata, lo scopo della revisione non è quello di regolamentare, direttamente o indirettamente, il diritto di accesso a documenti pubblici, che resta di sola ed esclusiva competenza degli Stati membri, né di modificare la normativa sui dati personali o quella sui diritti di proprietà intellettuale;

la proposta appare, infine, conforme al principio di proporzionalità in quanto essa si limita a quanto necessario per il conseguimento degli obiettivi ivi stabiliti.

Mauro Maria Marino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Marino', with a long horizontal stroke underneath.